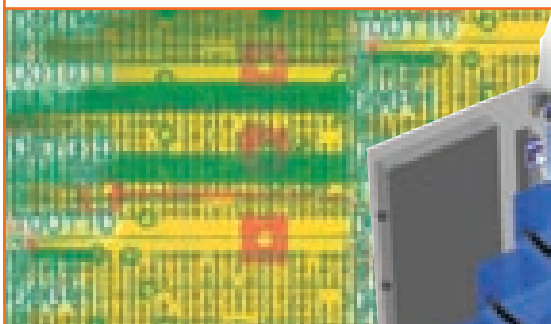


Il vero valore del 3D



Esordisce Paolo Ciampi, attuale responsabile tecnico Cts Electronics e uno dei fondatori del gruppo, per spiegare le origini della società torinese, fondata a Ivrea nel 1980 con il nome Cts Electronics da un gruppo di "colleghi di lavoro" che decisero di rendersi indipendenti da Olivetti, una realtà che comunque "è stata la scuola di tutti coloro che, oggi, occupano posizioni dirigenziali in Cts". Dopo i primi sei anni di attività svolta nel campo della progettazione e studio di prototipi per conto terzi (Olivetti, Fiat, Alfa Romeo...), tra il 1987 e il 1988 la società decise di realizzare prodotti propri.

Cts esordì con la realizzazione di prototipi di stampanti e di lettori di dischi, per poi articolare all'inizio degli anni Novanta un'offerta più completa di prodotti, assumendo un ruolo determinante nello sviluppo e nella produzione di apparecchiature (sistemi elettromeccanici a supporto del processo dei dati, reti di trasmissione e unità per la lettura dei documenti) a servizio di istituzioni finanziarie, bancarie e compagnie di servizi.

A partire dal 1996, dalla realtà Cts sono nate quattro distinte linee di business: Cts Electronics, società specializzata nel document processing, Cts CashPro, che si occupa

Cts Group, incontrata recentemente a Torino, spiega i motivi che l'hanno spinta a installare venticinque licenze Solid Edge nei propri uffici tecnici

◆ *Valeria Villani**

di cash processing, insieme con Cts Manufacturing (che gestisce attività legate a produzione, certificazione, logistica e magazzini) e Cts Integrated Systems, per la fornitura di sistemi integrati completi in settori di nicchia e applicazioni specializzate. Cts Group di Ivrea è una realtà aziendale di 10.000 m² che occupa oltre 500 persone fra personale interno e indotto e conta oltre 1.000.000 macchinari distribuiti in tutto il mondo, con 100 persone addette solo alla progettazione.

Il 95% del prodotto è attualmente indirizzato al mercato estero, in particolare a quello europeo. È cura di Cts Group creare offerte specifiche e personalizzate secondo le diverse

esigenze tecnologiche, le tipologie di mercato, il livello di perfezionamento raggiunto e le condizioni economiche di ogni nazione cliente.

Analogamente a numerose altre realtà aziendali del settore e non, anche gli uffici tecnici Cts Group hanno vissuto il tradizionale passaggio dalla progettazione 2D al 3D, con gli annessi disagi e benefici che ciò ha comportato nel tempo. Il primo tool 3D entrò in azienda nel 1999, nell'ufficio tecnico della società Cts Electronics, di cui si apprezzò il van-

taggio di avere a disposizione, in tempi brevi, parti prototipali con cui effettuare verifiche funzionali e prove di trasportabilità.

In seguito, si valutarono diverse soluzioni cad, sino ad approdare definitivamente a Solid Edge (SE), soluzione cad 3D proposta da Eds. In Cts Group sono attualmente in uso 25 licenze di SE.

Renato Bortolin, responsabile della progettazione meccanica di Cts CashPro, e Dario Bisone, responsabile tecnico di Cts Cash Pro, riassumono i plus tecnici di SE e i motivi della scelta di questa soluzione cad. Bortolin spiega che "in seguito alla decisione di utilizzare sistemi Cad 3D furono valutate diverse soluzioni che hanno però evidenziato dei limiti, nel momento in cui cresceva l'esigenza che più persone lavorassero contemporaneamente sullo stesso gruppo assemblato.

Era frequente trovare documenti bloccati, anche se non utilizzati, ed errori nella configurazione dei vincoli, con conseguente perdita di tempo nello sviluppo del prodotto. Non avendo un pdm per la gestione della documentazione, ogni gruppo di progetto era obbligato a sviluppare e gestire il proprio lavoro in modo autonomo senza poter utilizzare tutti i vantaggi che il cad 3D poteva dare.

Grazie a SE, questo problema è stato superato e, dovendo lavorare

su progetti di macchine con oltre un migliaio di codici, si capisce quanto questo particolare sia per noi importante. Con SE, nel suo modulo base, è stato inoltre possibile gestire il lavoro fra i vari gruppi di progetto e condividere la documentazione con altri centri senza avere la necessità di adottare un pdm esterno”.

Solid Edge ha dunque contribuito ad aumentare le potenzialità produttive di Cts Group, proprio a partire da un più efficace controllo dei progetti e, data la complessità per soluzioni e numero di particolari dei prodotti, il software si è dimostrato superiore e determinante nella gestione di grandi assiemi in rete. È stata questa, come ha ricordato Bortolin, la caratteristica

determinante nella scelta di SE. È poi Dario Bisone a soffermarsi sull'importanza di adottare soluzioni software per la progettazione tridimensionale, ritenendo fondamentale impegnare risorse ed energie anche compiendo grossi investimenti per un futuro dai lineamenti spesso incerti.



Bisone sente infine di poter esprimere una valutazione del tutto positiva, sul piano tecnico, della progettazione 3D in generale e del software SE. “Realizzare immagini virtuali di prodotti che non esistono e poterle illustrare a persone esterne, non necessariamente tecnici o progettisti, è importantissimo, soprattutto in un settore così di nicchia come il nostro, dove si lavora molto su ordinazione/commissa. È fondamentale poter mostrare il prodotto in fase di realizzazione, colloquiare attraverso le immagini, colori, angolazioni diverse, come se il prodotto fosse reale”. ❖

**Si ringraziano per il contributo Cts Group, Barbara Gargini di Eds Plm Solutions e Consulgraphics, rivenditore autorizzato SE*

CTS GROUP

www.ctsgroup.it

CONSULGRAPHICS

www.consulgraphics.com

EDS PLM SOLUTIONS

www.plmsolutions.it